

Area critica 09 – CASCINA BELLANA

QUADRO AMBIENTALE

Descrizione

L'area si caratterizza per il prevalere di superfici a seminativo nel settore centro-orientale, di insediamenti produttivi in quello occidentale. La attraversa interamente, da est a ovest, il tracciato della S.P. 126 (tratto Somaglia-Codogno) che rappresenta l'elemento di maggiore interferenza presente, con particolare riferimento all'asse nord-sud, direttrice di collegamento con la R.N./S.I.C. di Monticchie (a sud della provinciale).

Caratteri dell'ecosistema

aree urbanizzate - reti viarie 0,77%

aree urbanizzate a destinazione agricola -

aree urbanizzate a destinazione commerciale/industriale 14,46%

aree urbanizzate a destinazione residenziale -

aree verdi s.l. -

colture agrarie - seminativi 59,44%

colture orticole -

corpi idrici e vegetazione ripariale -

formazioni arboree a struttura areale 4,31%

impianti arborei 2,84%

incolti s.l. 3,47

praterie seminaturali 14,71%

VALUTAZIONE DI IDONEITA' E PROPOSTE D'INTERVENTO

Caratteri vegetazionali

Struttura e fisionomia

Prevalgono i seminativi, che occupano quasi il 60% della superficie complessiva, seguono i prati da sfalcio, qui particolarmente estesi (ca. 15%) rispetto alla media del contesto territoriale in oggetto. I seminativi sono rappresentati principalmente da colture di mais, i prati sono genericamente riferibili, in termini fisionomici, all'arrendereto. Un ruolo apprezzabile è svolto inoltre dagli incolti e dalle formazioni boschive s.l., che costituiscono la matrice ambientale più favorevole al transito della fauna terrestre.

Valutazione di idoneità

Si riscontra una pressione prevalente dell'urbanizzazione nel settore occidentale (insediamenti a carattere produttivo), mitigata peraltro da superfici boscate e incolti che svolgono funzione di filtro nei confronti dell'edificato. Nel settore centro-orientale dominano le superfici a seminativo, con un ancora discreto sviluppo di siepi e filari che garantiscono la permanenza di corridoi di transito in direzione nord-sud, funzionali ai collegamenti con la R.N. di Monticchie (ubicata a sud-est dell'area critica).

La situazione risulta nel complesso relativamente favorevole e potrà essere migliorata tramite la realizzazione di fasce arboreo-arbustive nel settore settentrionale, utili per una maggiore continuità della copertura vegetale funzionale al transito e al rifugio della fauna terrestre.

Previsioni urbanistiche

Comuni interessati: Somaglia.

Commento

L'area interessa territori liberi di tipo agricolo e naturale presenti ai margini del tessuto urbanizzato del comune di Somaglia. Il PGT non prevede Ambiti di Trasformazione, riconoscendone la funzione di connessione ecologica-ambientale e di valenza agricola, in coerenza con quanto definito dagli strumenti di pianificazione e programmazione sovracomunali.

Problematiche specifiche e possibili soluzioni

Problematica: presenza di S.P. 126 causa di mortalità popolazione di tassi.

Soluzione: manutenzione del sottopassaggio per tassi.

Posizionamento dissuasori e segnaletica attraversamento selvatici. Catarifrangenti posizionati su ogni lato stradale ogni 10 m. Potenziamento della segnaletica esistente.

Aumento connettività: ricostituzione di filari arborei / arbustivi.

Aumento connettività: in anni recenti è stata dismessa una linea elettrica che percorreva l'area in questione andando poi a intersecare, verso sud, la RNR di Monticchie, che ospita una importante colonia di aironi (garzaia).

Interventi proposti

Azioni sulla matrice vegetazionale

Realizzazione di fasce arboreo-arbustive per incrementare la connettività ecologica e favorire il transito della fauna, in particolare attraverso il potenziamento delle formazioni già presenti a N della S.P. 126.

Fasce arboreo-arbustive: n. 4 unità per complessivi 742 m di lunghezza. Costi stimati (inclusa manodopera, esclusa IVA): Euro 9.300.

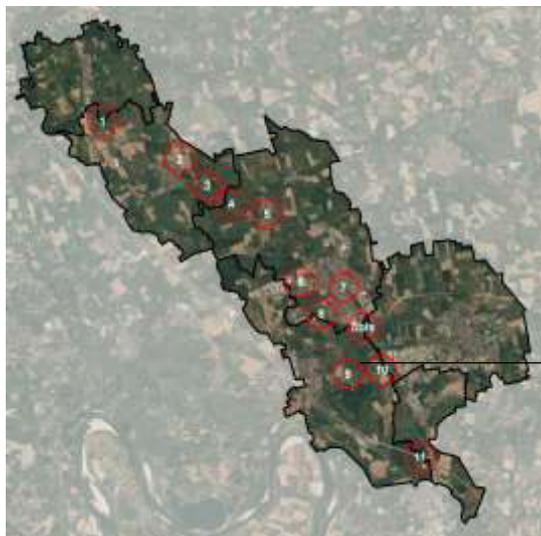
Strutture

Dissuasori per la fauna: n. 130 (S.P. 126, 1 tratto per complessivi 650 m, su entrambi i lati); Cartelli segnalatori: n. 4 (S.P. 126). Costi stimati (inclusa manodopera per la posa in opera, esclusa IVA): dissuasori visivi Euro 7.800; cartelli segnalatori Euro 480.

ANALISI DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Inquadramento territoriale

L'area critica 9 è localizzata nel comune di Somaglia in ambito agricolo-naturale.



Fonte: nostra elaborazione su base Bing Aerial, 2012

Verifica delle previsioni di trasformazione previste nei PGT

Il PGT del comune di Somaglia è stato approvato l'11/09/2007 e stabilisce alcuni AT esterni al tessuto consolidato che potranno essere oggetto di proposte di Piano attuati al fine dell'edificazione. Oltre alle trasformazioni di carattere residenziale, vi è anche l'ampliamento produttivo lungo la SP142 classificato dal PGT come "intervento in corso" secondo la procedura prevista dal DRP 447/98 (SUAP).

L'area critica 9 non risulta interessata da previsioni di trasformazione.



Ambiti di Trasformazione (AT)

Fonte: GEOportale di Regione Lombardia su base Bing Aerial 2012

La tavola delle azioni di Piano del DdP del PGT di Somaglia classifica la porzione di territorio a nord compreso nell'area strategica 9 come "ambito agricolo compatto" con finalità di salvaguardia delle attività insediate e mantenimento della continuità delle aree.

La porzione sud dell'area critica 9 è caratterizzata dalla presenza del Sito di Importanza Comunitaria - SIC Monticchie. Nel territorio interessato dal SIC è presente un elemento lineare di carattere geomorfologico per la difesa, la tutela, la creazione di visuali privilegiate e l'eliminazione degli ostacoli visivi. Infine sul confine nord del SIC è presente un percorso ciclopeditonale.

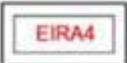
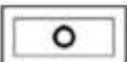
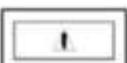
Un'esigua porzione a ovest è classificata come ambito agricolo con valenza paesistica la cui disciplina coniuga gli aspetti paesistici, economici, ambientale e di valorizzazione fruitiva.

L'area critica è lambita a nord-ovest da una "cassaforte", ovvero un ambito da conservare e strutturare quali risorse disponibili per lo sviluppo futuro, e dalla zona "EIRA5" ovvero Castello Cavazzi per l'insediamento di funzioni innovative di livello sovracomunale connesse con la formazione e produzione culturale (Cittadella della cultura) in relazione con la riserva Monticchie.

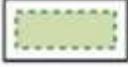
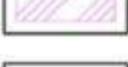
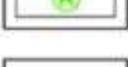
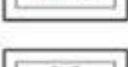


Fonte: Tavola D4 - azioni di Piano del Documento di Piano del PGT del Comune di Somaglia

Legenda Tavola D4 - azioni di Piano del Documento di Piano del PGT del Comune di Somaglia

-  **Cassaforte**
-  **EIRA4:** Ambito A1, ferrovia SS 234; partecipazione alla programmazione concertata e negoziata di livello sovracomunale all'interno del progetto previsto dal PTCP
-  **SP 126:** creazione di rotonde con attraversamenti pedonali sicuri in luogo degli attuali incroci semaforizzati
-  **SP 141:** incrementare e sistemi di riduzione della velocità in corrispondenza dei nuclei abitati (S. Martino e Castagnoni)
-  **SP 142:** realizzazione pista ciclabile in sede protetta nel tratto edificato e chiusura della strada al traffico veicolare nei giorni festivi
-  **Asse urbano:** riqualificazione funzionale e fisica degli spazi, creazione di luoghi per la socializzazione (piazze, aree di sosta arredate ed alberate, percorsi ciclopeditoni). Riorganizzazione dei sensi di circolazione
-  **Via Autostrada del Sole:** riqualificazione della sede stradale mediante la creazione di una banchina a raso di adeguate dimensioni per il transito ciclopeditonale sicuro

CONNESSIONI ECOLOGICHE NEL TERRITORIO DEL P.L.I.S. DEL BREMBIOLO
E DELLA BASSA PIANURA LODIGIANA

	Area per l'edificazione a destinazione prevalente residenziale
	Area per l'edificazione a destinazione prevalente industriale e artigianale
	Area di mitigazione
	Area per servizi pubblici
	<u>Rete ciclopedonale prevista</u> in sede propria o promiscua
	<u>Strade interpoderali</u> attrezzate per percorsi ciclopedonale
	<u>Elementi geomorfologici</u> : difesa e tutela, creazione di visuali privilegiate, eliminazione degli ostacoli visivi
	<u>PLIS del Brembiolo</u> : ampliamento e costruzione di "corridoi" di connessione con la Riserva Monticchie e con la rete ecologica provinciale
	<u>PLIS del Brembiolo</u> : esistente
	<u>PLIS Guardalobbia</u> : istituzione e creazione di percorsi e strutture di fruizione
	<u>Parco di cintura</u> : costruzione di un sistema periurbano di aree verdi attrezzate
	<u>Mitigazione degli impatti visivi</u> mediante la creazione di schermature vegetali
	<u>Ambito agricolo con valenza paesistica</u> : disciplina delle aree che coniughi gli aspetti paesistici con quelli ambientali, economici e di valorizzazione fruitiva
	<u>Ambito agricolo compatto</u> : salvaguardia delle attività insediate e mantenimento della continuità delle aree
	<u>Sistema agriturismo</u> : principali luoghi per l'insediamento di attività agrituristiche
	<u>Beni di interesse storico-testimoniale</u> : recupero architettonico dei manufatti e interventi di valorizzazione
	<u>Castello Cavazzi</u> : insediamento di funzioni innovative di livello sovracomunale connesse con la formazione e produzione culturale (Cittàdellacultura) in stretta relazione con la Riserva Monticchie
	<u>Parco di cintura</u> : costruzione di un sistema periurbano di aree verdi attrezzate
	<u>Attracco al Po</u> : connessione con la rete turistica e fruitiva comunale e creazione di un luogo di sosta attrezzato

Elementi territoriali di riferimento



Rete Ecologica Regionale

La porzione di territorio a sud dell'area critica 9 è caratterizzata dalla presenza di elementi di primo e secondo livello della Rete Ecologica Regionale (RER).

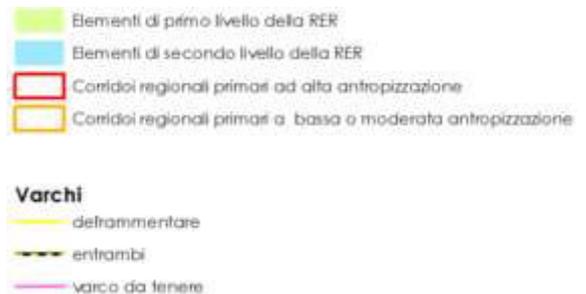
“Gli Elementi di primo livello sono individuati principalmente sulla base delle Aree prioritarie per la biodiversità, in altri limitati casi facendo riferimento a Elementi di primo livello presenti nelle Reti Ecologiche Provinciali, nei casi in cui la loro individuazione fosse chiaramente basata su elementi di naturalità esistenti e il cui valore in termini naturalistici, ecologici e di connettività risultasse preminente anche su scala regionale e non solo su scala provinciale”.

“Gli Elementi di secondo livello - nell'area critica 9 è presente unicamente con una fascia di limitata estensione ai bordi dell'area individuata di primo livello della RER - svolgono una funzione di completamento del disegno di rete e di raccordo e connessione ecologica tra gli Elementi primari, e consistono in:

- a) porzioni di Aree prioritarie per la biodiversità non ricomprese in Elementi di primo livello in seguito all'innalzamento del numero di strati/layers simultaneamente presenti per l'attribuzione del primo livello;
- b) Aree importanti per la biodiversità non ricomprese nelle Aree prioritarie;
- c) Elementi di secondo livello delle Reti Ecologiche Provinciali, quando individuati secondo criteri naturalistici/ecologici e ritenuti funzionali alla connessione tra Elementi di primo e/o secondo livello”.



Fonte: Rete Ecologica Regionale su base Bing Aerial, 2012



Rete dei valori ambientali della Provincia di Lodi

L'area critica 9 comprende al suo interno diversi elementi della rete dei valori ambientali della provincia di Lodi, ovvero:

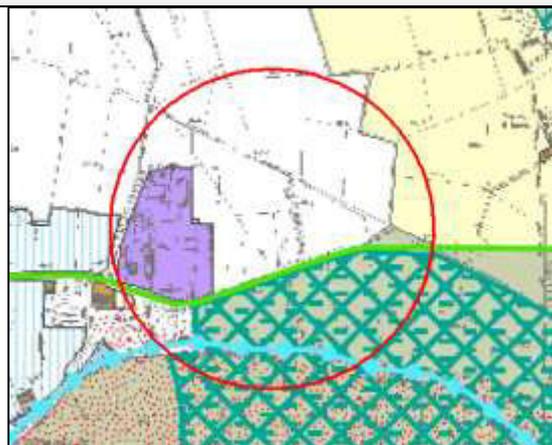
_ Area funzionale al completamento della rete. Essa rappresenta gli ambiti della Rete dei valori ambientali già individuati come standard, esistenti o previsti, all'interno dei Piani Regolatori Generali.

I comuni, nella redazione del proprio strumento urbanistico, dovranno prevedere in questi ambiti la localizzazione di funzioni compatibili con i caratteri di naturalità delle aree. In questi ambiti il PTCP prevede che gli interventi risultino finalizzati:

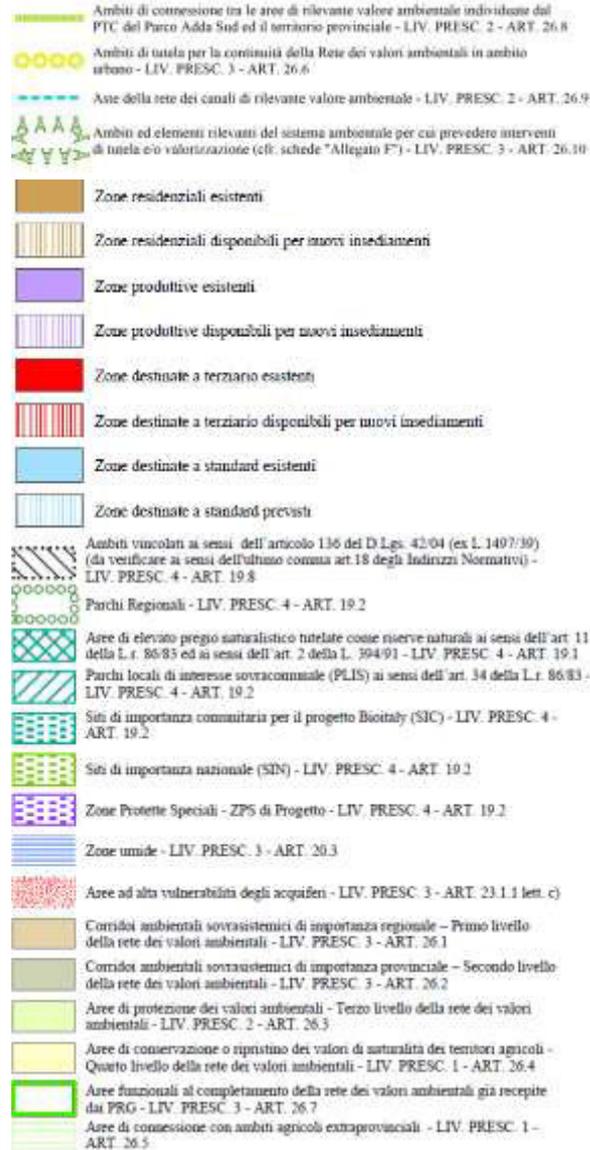
- al recupero ed alla salvaguardia delle caratteristiche naturali degli alvei evitando l'alterazione degli elementi geomorfologici presenti;
- a recuperare e valorizzare gli spazi liberi al fine di facilitare la fruizione dei luoghi attraverso la realizzazione di parchi urbani;
- ad insediare attrezzature pubbliche o di interesse pubblico, con particolare riguardo al verde, gioco e sport;
- a tutelare i filari arborei ed arbustivi esistenti e favorirne la ricostituzione laddove mancanti.

_Corridoi ambientali sovrasistemici di importanza provinciale (secondo livello della rete dei valori ambientali), ovvero "aree ad elevata valenza naturalistica lungo fiumi e rogge che presentano significativi valori ambientali e che hanno un ruolo connettivo strategico nel mantenimento della naturalità residua presente nel territorio provinciale. Per questi ambiti le attenzioni prioritarie da assumere sono:

- la limitazione delle espansioni per i nuclei urbani che rischiano di ridurre la continuità ecologica e/o di aumentare il rischio alluvionale presente in queste fasce;
- l'adozione di strategie tese ad indirizzare i finanziamenti disponibili verso il mantenimento e la realizzazione di cortine verdi che aumentino le connessioni floristiche e favoriscano la mobilità faunistica tra le aree protette;
- l'incentivazione all'utilizzo di specie arboree e arbustive tipiche di questo ambiente;
- il favorire la formazione di ambienti interconnessi con un carattere di rilevante naturalità, seppur di limitata estensione, anche attraverso la tutela dei canali con forte valenza ambientale e, dove possibile, l'inserimento di elementi di maggiore naturalità in quelli rettilinei, recuperando e valorizzando le frange boscate e le zone umide;
- la limitazione dell'azione antropica alle sole attività agricole, favorendo le pratiche più idonee con l'elevata valenza paesistico-ambientale degli elementi idraulici;
- la predisposizione di normative di dettaglio per la realizzazione di nuovi insediamenti agricoli con particolare attenzione alle interferenze generate dalle

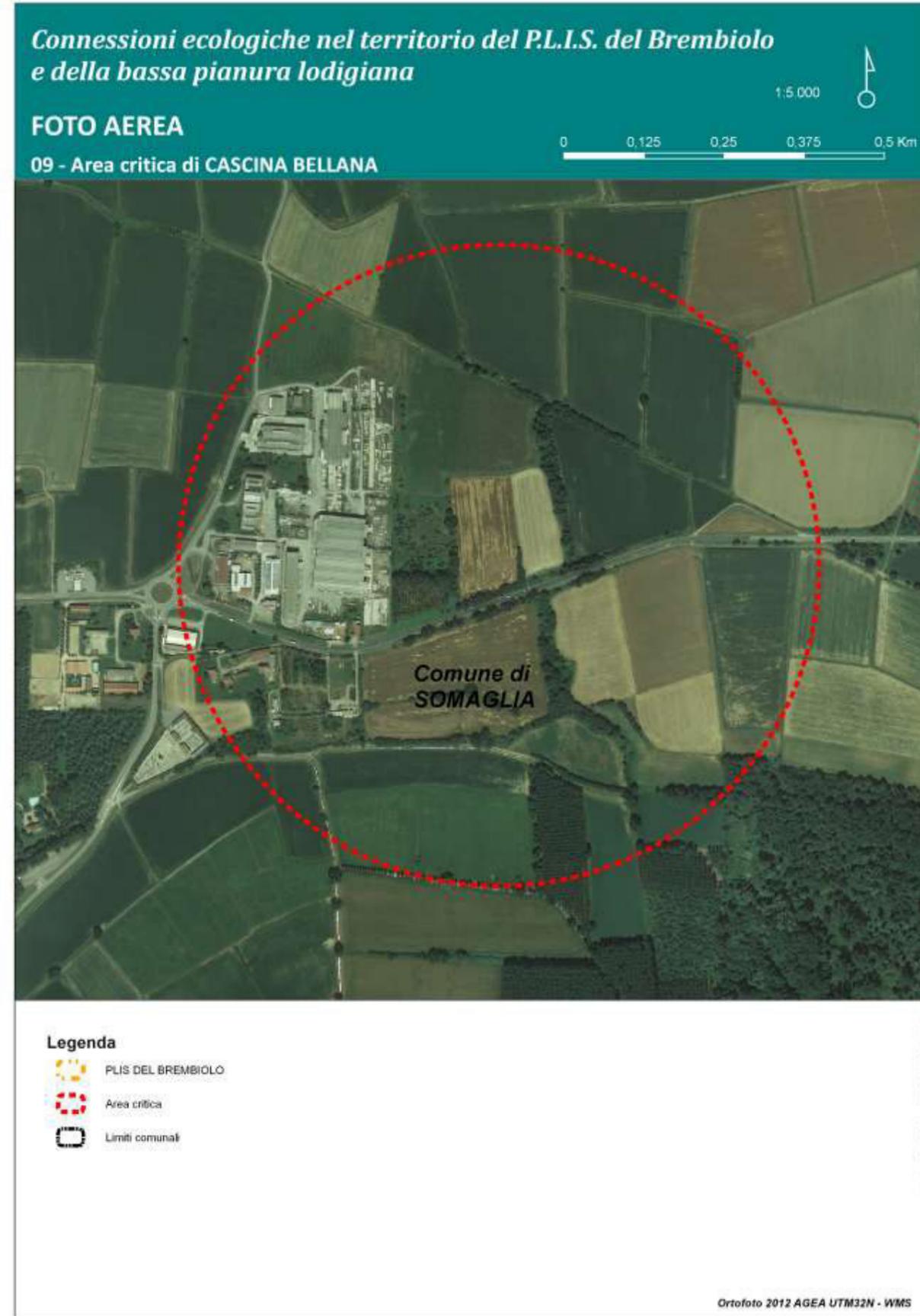
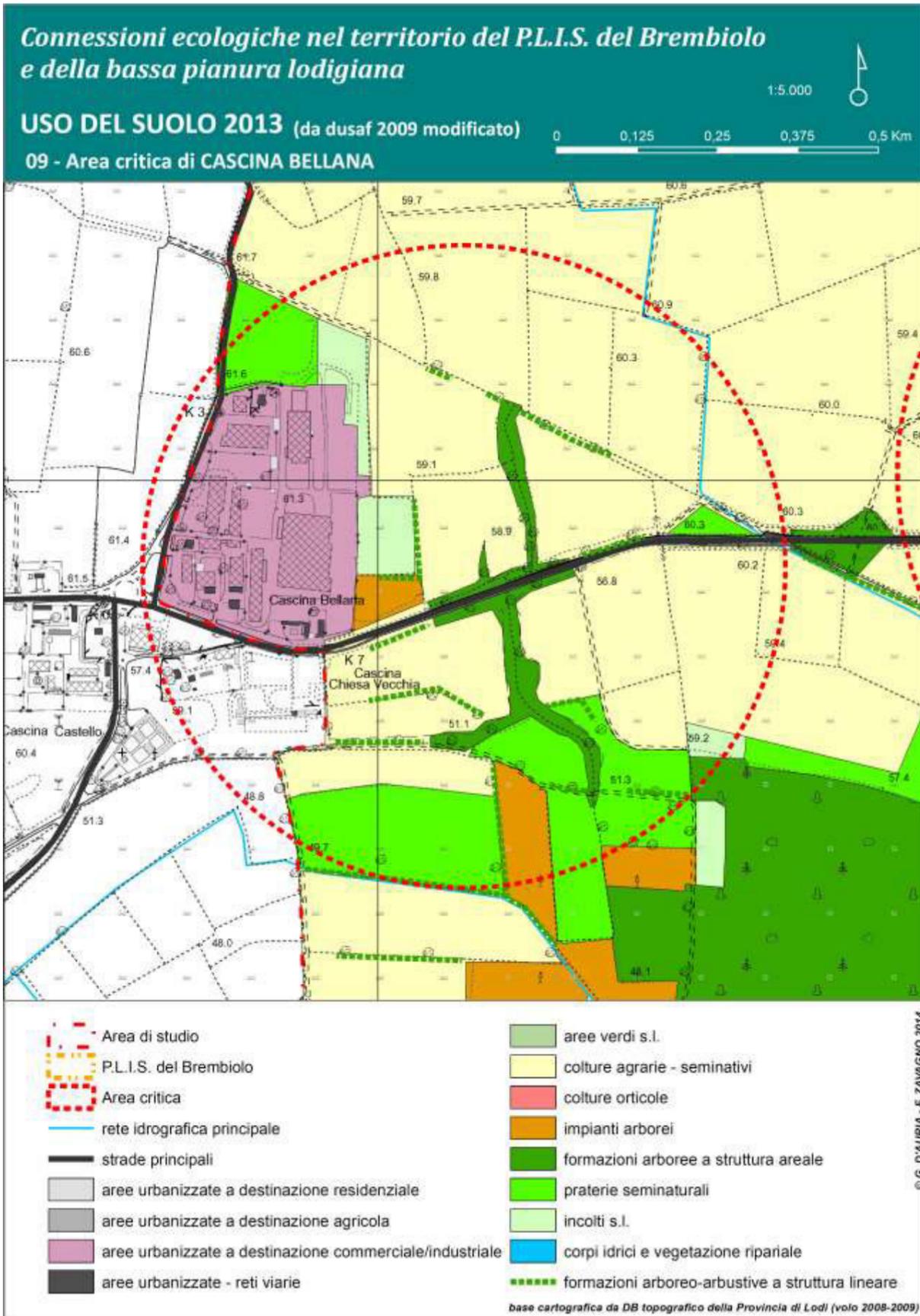


Fonte: Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, Tavola 2 – Sistema fisico naturale



**CONNESSIONI ECOLOGICHE NEL TERRITORIO DEL P.L.I.S. DEL BREMBIOLO
E DELLA BASSA PIANURA LODIGIANA**

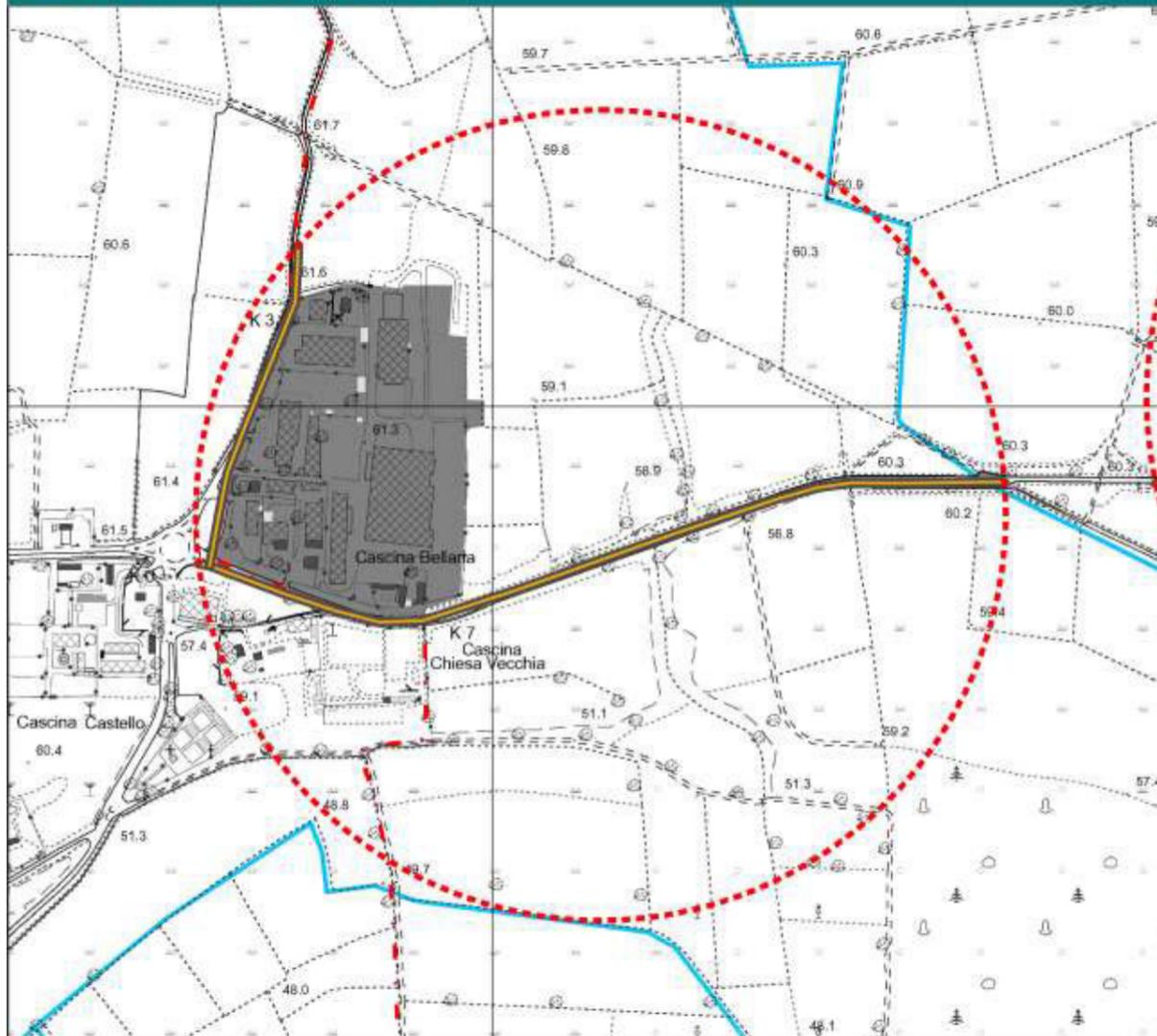
<p>attività zootecniche;</p> <ul style="list-style-type: none">• la previsione di interventi di recupero di carattere naturalistico per i poli estrattivi;• la definizione di norme di attuazione che favoriscano il corretto recupero funzionale del patrimonio edilizio non più funzionale all'attività agricola;• la valorizzazione dal punto di vista ricreativo, turistico e didattico dei principali tracciati locali esistenti, in particolare quelli connessi alle opere di arginatura, attraverso la realizzazione dei sentieri naturalistici proposti dal PTPR, di percorsi ciclo-pedonali od equestri e di luoghi di sosta in presenza di coni visuali di rilevante interesse. <p>_Urbanizzato (zona produttiva esistente e zona destinata a standard in previsione);</p> <p>_aree ad alta vulnerabilità degli acquiferi, ovvero ambiti di maggiore sensibilità relativamente ai temi della vulnerabilità e che pertanto segnalano una minore compatibilità alla localizzazione di attività antropiche.</p>	
Esito	
<p>L'area critica 9 interessa territori liberi di tipo agricolo e naturale presenti ai margini del tessuto urbanizzato del comune di Somaglia. Il PGT non prevede Ambiti di Trasformazione, riconoscendone la funzione di connessione ecologica-ambientale e di valenza agricola, in coerenza con quanto definito dagli strumenti di pianificazione e programmazione sovracomunali.</p>	



Conneessioni ecologiche nel territorio del P.L.I.S. del Brembiolo
e della bassa pianura lodigiana

INTERFERENZE E CRITICITA'

09 - Area critica di CASCINA BELLANA



Legenda

- | | | |
|-----------------------------|---------------------------------|--------------------------------|
| Area di studio | Reti ferroviarie | Elettrodotti |
| P.L.I.S. del Brembiolo | Rete stradale principale | Alta tensione |
| Area critica | Strade provinciali | Media tensione |
| rete idrografica principale | Strade statali | Uso del suolo |
| ridotta estensione PLIS | circonvallazione di progetto | Aree urbanizzate |
| | | ambiti di trasformazione (PGT) |

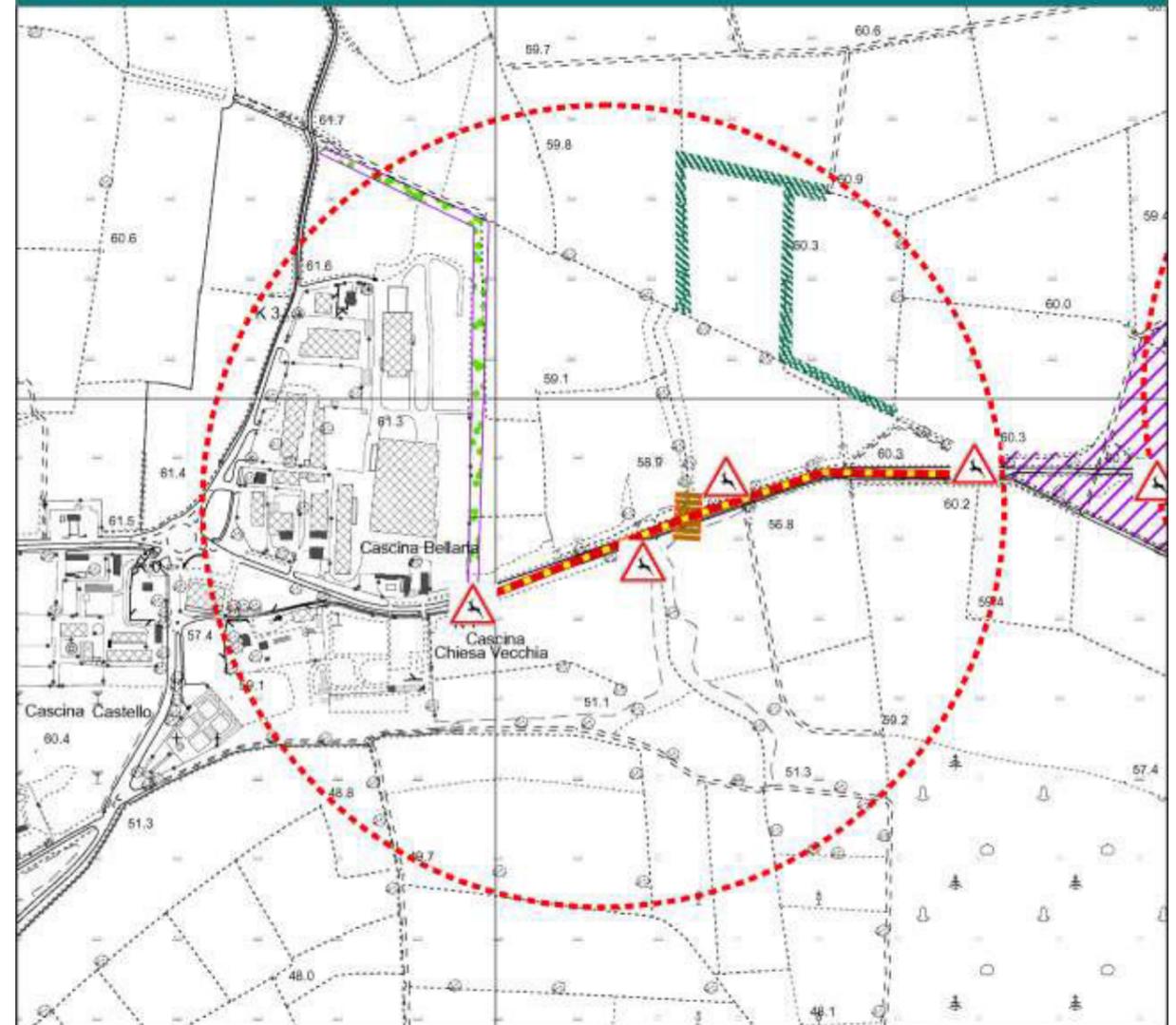
base cartografica da DB topografico della Provincia di Lodi (volo 2008-2009)

© G. D'AURO - F. ZAVAGNO 2014

Conneessioni ecologiche nel territorio del P.L.I.S. del Brembiolo
e della bassa pianura lodigiana

INTERVENTI PROPOSTI

09 - Area critica di CASCINA BELLANA



- | | | | |
|---|--|--------------------------|--------------------------------|
| P.L.I.S. del Brembiolo | Interventi puntiformi e/o lineari | Interventi areali | Previsioni da PGT |
| Area critica | segnaletica stradale | ampliamento PLIS | ampliamento PLIS |
| dissuasori stradali | sistemi anticollisione AT | forestazione igrofila | area di trasformazione |
| sistemi antielettrocuzione MT | sottopasso fauna di progetto | forestazione mesofila | fascia boscata |
| sottopasso fauna esistente (manutenzione) | sottopasso fauna esistente (miglioramento) | fascia arboreo-arbustiva | compensazione ambientale |
| | | evoluzione naturale | riqualificazione paesaggistica |
| | | area dismessa pericolosa | mitigazione acque |
| | | | mitigazione passaggi fauna |
| | | | mitigazione varchi |

base cartografica da DB topografico della Provincia di Lodi (volo 2008-2009)

© G. D'AURO - F. ZAVAGNO 2014